

ELEZIONI 2023

CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:
Coordinatore e Consiglieri



ELEZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA



ICOM international
council
of museums
Italia

SICILIA

Candidature alla carica di Coordinatore



Laura Barreca

La candidatura al coordinamento regionale ICOM-Sicilia intende mettere a disposizione quanto sperimentato nel corso della mia esperienza pluriennale di gestione di progetti nazionali e internazionali, nella direzione scientifica di due musei pubblici, oltre alla gestione di alcuni progetti di rilevanza internazionale (Erasmus+ GAP- Graffiti Art in Prison 2020-23, Sistema Museale di Ateneo, Università di Palermo). Sia il management del mudaC | museo delle arti Carrara, riaperto nel 2022 con un nuovo assetto museale, e il riallestimento della collezione storica permanente, sia il decennale programma culturale con il Museo Civico di Castelbuono (PA) realizzato attraverso progetti di natura partecipativa,

rivolti alla comunità e alla sostenibilità ambientale, costituiscono occasioni di continuo confronto con diversi contesti, e di gestione delle criticità. L'attuale cambio di paradigma culturale ci impone l'adozione di una responsabilità nuova verso i musei, ripensati come dispositivi di relazione con le comunità e i pubblici, all'interno di un sistema integrato di welfare culturale. Il ruolo ad essi attribuito è rivolto a ricostruire le relazioni con le persone, la società e le istituzioni, fondando le strategie di management museale sui principi di educazione, partecipazione, accoglienza, sostenibilità, accessibilità. In Sicilia, in particolare, va ricostruita una interlocuzione proattiva con il contesto delle istituzioni politiche regionali, al fine di aderire consapevolmente ai principi etici fondativi di ICOM.

Programma di mandato

Tra gli obiettivi strategici attesi nel triennio di coordinamento regionale è necessario rafforzare il dialogo interistituzionale con gli organi di governo regionale, poiché è ormai improcrastinabile l'adozione condivisa di misure operative che garantiscano l'operatività di una rete dei musei regionali. E' quindi necessario promuovere la cooperazione tra le organizzazioni membri di ICOM in Sicilia, e sviluppare progetti e iniziative con la finalità di definire indirizzi e azioni destinate alla gestione dei fondi europei, e favorire lo scambio di conoscenze, competenze ed esperienze tra gli operatori culturali. Prioritario è inoltre avvicinare studenti in età scolastica alla conoscenza del patrimonio culturale, attraverso un piano di azione concordato su scala regionale. Infine per valorizzare il patrimonio culturale della regione, è necessario sollecitare la partecipazione, riaffermando il legame fra cultura e sviluppo dei territori. Tra le azioni da realizzare: programmare incontri, conferenze, anche aperte al pubblico, su questioni dibattute in ambito nazionale ICOM; promuovere una campagna per implementare le adesioni dei soci ICOM Sicilia; disseminare le attività ICOM anche attraverso l'adesione alle Giornate Europee del Patrimonio o iniziative similari; contribuire alla maggiore comunicazione e presenza del Coordinamento ICOM a livello regionale e nazionale con newsletter informativa a cadenza periodica; sollecitare il coinvolgimento del Coordinamento regionale ICOM Sicilia all'interno dell'organismo regionale per il Sistema Museale Nazionale.

SICILIA

Candidature alla carica di Coordinatore



Antonio **Di Lorenzo**

La mia candidatura nasce da un'esperienza di venticinque anni nei musei civici e dalla mia adesione a ICOM sin dai tempi della partecipazione a Pesaro nel 2005 all'assemblea generale per la stesura della prima versione della Carta delle Professioni Museali. Dopo una decennale esperienza alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo come responsabile dell'attività scientifica (con mansioni corrispondenti al profilo di conservatore della Carta delle Professioni ICOM) e nell'ultimo anno anche di coordinatore del museo, oltre a quello di responsabile della direzione tecnico-scientifica dei siti del Servizio Musei del Comune di Palermo, attualmente sto avviando una nuova impresa come responsabile del Museo della Cartolina presso Palazzo Tarallo a Palermo.

Dopo la laurea in Architettura (tesi in Storia dell'Architettura) e la Specializzazione in Disegno Industriale presso l'Università degli Studi di Palermo, ho conseguito la laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia presso l'Università degli Studi di Perugia (tesi in Sinologia) e i corsi della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università degli Studi di Siena. Dal 1998 a oggi sono funzionario del Comune di Palermo e ho ricoperto posizioni organizzative con responsabilità nella conservazione dei beni culturali del Museo Pitrè e degli allestimenti museografici degli istituti culturali.

Programma di mandato

Mio preciso impegno sarà quello di dare seguito alla raccomandazione ICOM del 5 giugno 2011, offrendo un contributo alle amministrazioni «per il miglior funzionamento dei musei, la loro autonomia scientifica e gestionale, la professionalità, il ruolo e la responsabilità dei direttori e del loro personale scientifico». Sarà pertanto necessario rafforzare una connessione capillare tra le realtà museali, comprese le più piccole, presenti sul territorio, il coordinamento Regionale e Icom-Italia, promuovendo un supporto strategico per l'accreditamento dei musei nel territorio. Come coordinatore, intendo promuovere il confronto tra i professionisti del settore attivi in Sicilia, incoraggiando l'adesione a ICOM attraverso la partecipazione ai comitati nazionali e soprattutto internazionali, al fine di condividere e ampliare le conoscenze e i processi di tutela, gestione e valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale della regione. Immagino il ruolo di coordinatore come un servizio, in ascolto delle esigenze dei colleghi ed delle richieste della società civile, mediante azioni di monitoraggio, in ottemperanza del Codice etico, puntando a soluzioni concrete in un dialogo aperto con le istituzioni locali e rappresentando criticità e anomalie ad ICOM Italia. Desidero inoltre organizzare incontri di formazione su più livelli per veicolare dibattiti e riflessioni, con particolare riferimento ai temi dell'accessibilità, inclusività sociale e lo sviluppo sostenibile.

A blue handwritten signature, likely of Antonio Di Lorenzo, written on a yellow background.

SICILIA

Candidature alla carica di Consigliere



Chiara Dell'Utri

Dottore di Ricerca in "Storia dell'Arte medievale, moderna e contemporanea in Sicilia" ed esperta nel settore dell'Oreficeria e dei Musei Siciliani, dal 2008 mi occupo di educazione museale e di promozione culturale. Dal 2013 sono responsabile del Servizio Educativo del Museo Diocesano di Monreale, dove curo il progetto "La Torre Narrante. La didattica delle arti decorative", indirizzato al pubblico scolastico e non solo. Promotrice di diverse iniziative culturali, mi definisco "innamorata della Sicilia e dei suoi tesori" e ritengo che "solo l'educazione all'arte e al senso di appartenenza possa motivare le giovani generazioni ad essere consapevoli della loro identità".

Grafico per diletto, docente di ruolo di storia dell'arte presso la Pubblica Istruzione per passione, ho partecipato al progetto "500 giovani per la cultura" presso il Mibact. Dal 2009 sono Segretario volontario del Coordinamento ICOM Sicilia e dal 2020 ho svolto il ruolo di Consigliere di Coordinamento ICOM Sicilia. Far parte del mondo ICOM in questi anni mi ha portato ad avere uno sguardo aperto alla cooperazione e alla condivisione dei progetti. Prioritario sarà continuare questa buona pratica di lavoro iniziata nell'ultimo triennio. Inoltre, sarà necessario formare gli addetti ai lavori sulle tematiche del Comitato Nazionale ed estendere la conoscenza di queste tematiche tra i più giovani, soprattutto tra i futuri professionisti del settore.

Programma di mandato

Il coordinamento ICOM Sicilia nasce nel 2009 con lo scopo di divulgare la mission di ICOM e di coordinarne i principi e le attività presso il territorio e le istituzioni. Dall'esperienza maturata in questi 14 anni di collaborazione come segretario del Coordinamento ICOM Sicilia e come Consigliere (nell'ultimo triennio) posso affermare che il nostro coordinamento presenta diverse criticità/potenzialità:

- 1.grande estensione territoriale che comporta difficoltà logistiche;
- 2.dispersione dei soci e degli affiliati (nonostante le campagne di sensibilizzazione);
- 3.diversa condizione istituzionale dei musei (Statuto Speciale).

Per ovviare a queste criticità per il prossimo triennio sarà necessario:

- 1.migliorare la comunicazione down e up verso i soci del coordinamento e verso il Nazionale mediante azioni mirate ad un maggiore coinvolgimento;
- 2.maggiore uso delle nuove tecnologie per abbattere le distanze a costo zero;
- 3.studiare un piano d'azione che comprenda le peculiarità del territorio siciliano, intensificando la divulgazione di partenariati tra associazioni di settore, università e istituzioni.
- 4.rafforzare il dialogo interistituzionale con gli organi di governo regionale.
- 5.disseminare le attività ICOM anche attraverso l'adesione alle Giornate Europee del Patrimonio, la GIM 2023 e iniziative simili volte al coinvolgimento dei più giovani.
- 6.contribuire alla maggiore comunicazione e presenza del Coordinamento ICOM a livello regionale e nazionale con newsletter informativa a cadenza periodica.



SICILIA

Candidature alla carica di Consigliere



Giuseppe Maiorana

I musei hanno attraversato, in seguito alla pandemia, particolari momenti di cambiamento. Il cambiamento avvenuto è legato al rapporto con le comunità e al riconoscersi meglio in quella determinata istituzione museale. I musei diventano pertanto luoghi sempre più "aggregativi" in cui la partecipazione attiva crea nuove storie e relazioni. La mia candidatura all'interno del consiglio direttivo siciliano nasce dalla voglia di mettersi in gioco su scala regionale e non solo, per meglio confrontarmi con altri professionisti museali, istituzioni, programmi e strategie di coinvolgimento attuate nelle loro realtà e per sperimentare nuove pratiche relazionali. Da dodici anni mi ritrovo alla guida di un piccolo

spazio museale Belice/EpiCentro della Memoria Viva a Gibellina e da più di sette anni ideatore e coordinatore dell'Ecomuseo del Grano e del Pane di Salemi. Negli ultimi tre anni – anche se presente nel consiglio direttivo sin dalla sua nascita – mi trovo alla presidenza della Rete Museale e Naturale Belicina, che abbraccia quattordici enti comunali e diverse strutture museali e naturalistiche. Tutte queste attività, legate a quelle di progettazione all'interno di realtà private e comunali, così anche la mia attenzione all'educazione al patrimonio culturale come docente, mi hanno permesso di conoscere meglio le direttive di ICOM portandomi anche a delineare la scelta delle mie attività. Ritengo che la continua interazione con i luoghi e gli spazi museali, sta avviando un vero e proprio cambio di prospettiva. Come operatore museale, docente e anche come fruitore dei musei ritengo che sia arrivato il momento di condurre i nostri musei siciliani al centro di questo cambiamento e di riscrivere una nuova narrazione che ci indurrà a viverli.

Programma di mandato

Per il prossimo triennio il coordinamento regionale dovrà riprendere il dialogo con l'Assessorato Regionale ai Beni culturali e dell'Identità Siciliana e con tutte le istituzioni museali regionali, civici e privati al fine di avviare un monitoraggio sistematico per meglio attuare gli Standard museali e dare seguito alle direttive per adeguarsi al Sistema nazionale dei musei. E' importante la collaborazione tra i vari membri di ICOM in Sicilia anche nell'ottica di avviare percorsi di co-progettazione sul nuovo PNRR. L'educazione al patrimonio dovrà essere al centro delle attività del coordinamento al fine di offrire alle scuole di ogni ordine e grado strumenti di lettura e di approfondimento sui percorsi didattici realizzati nei musei civici, regionali e privati. Occorrerà avviare anche un monitoraggio sistematico e reale, che abbia al centro la formazione degli operatori e dei mediatori culturali sui temi dello sviluppo sostenibile e della biomuseologia. Alcune azioni che il coordinamento dovrà continuare a portare avanti: la realizzazione di incontri, conferenze tematiche rivolte sia agli operatori museali che ad un pubblico più vasto; promuovere una campagna per implementare le adesioni dei soci ad ICOM; spingere tutte le realtà culturali e museali all'adesione alle Giornate Europee del Patrimonio e alla Giornata Nazionale dei Musei; offrire come coordinamento una maggiore comunicazione tra i soci regionali e non; potenziare i canali social ed aprire un canale instagram del coordinamento Sicilia; adeguarsi alle nuove tecnologie e metodologie di archiviazione digitale.

SICILIA

Candidature alla carica di Consigliere



Giovanna **Santaera**

Mi chiamo Giovanna Santaera e sono una neo dottoressa di ricerca dell'Università di Catania in Scienze per il Patrimonio e la Produzione Culturale. Nel dicembre 2022 ho concluso un progetto di ricerca triennale in Italia e all'estero dedicato al Cinema trasmesso: musei, media e cultura visuale. Con questo lavoro mi sono dedicata all'aggiornamento del censimento dei musei del cinema nel mondo, alla museologia del medium e alla sfaccettata natura di queste realtà nel quadro delle istituzioni dedicate ai media e alla visualità. Più nello specifico ho lavorato poi alla ricostruzione delle attività del National Science and Media Museum di Bradford (UK).

Il mio percorso di ricerca recente, formativo e professionale passato - di tipo umanistico, legato soprattutto alla comunicazione della cultura e delle arti - e la mia vicinanza da socia a ICOM negli scorsi due anni mi motiva nel mettere a disposizione le mie conoscenze al servizio del comitato regionale di ICOM Sicilia. Spero di poter contribuire ai lavori di coordinamento, di dialogo con il pubblico e il privato e di lavoro di riconoscimento soprattutto del settore della comunicazione, troppo ridotta ancora in tante realtà dell'isola. Altro punto su cui spero di poter lavorare è legato alla stimolazione di una progettazione di attività permanenti per le realtà meno proattive in cui creare un dialogo proficuo fra giovani alla ricerca di tirocini, stage o prime esperienze professionali e realtà museali.

Programma di mandato

Per il triennio 2023-2026 vorrei contribuire alla realizzazione dei seguenti punti:

- Costruire occasioni di confronto e azione su comunicazione e musei
- Costruire occasioni di collaborazione tra università, musei e Icom
- Costruzione di opportunità per studenti e universitari di tirocinio, stage e collaborazioni
- Supporto alla segreteria
- Cura delle comunicazioni istituzionali e social
- Supporto all'organizzazione di eventi

